



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 25 luglio 2012

OGGETTO: "ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE (MECC. 2012 03374/064) FILIERA AMBIENTALE. MODIFICAZIONI STATUTO AMIAT E TRM. INDIRIZZI DI GARA COSIDDETTA A DOPPIO OGGETTO E RELATIVI ATTI. APPROVAZIONE" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI TRONZANO, D'AMICO E MAGLIANO IN DATA 23 LUGLIO 2012.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- le strategie nazionali ed internazionali per l'abbattimento del debito pubblico sono improntate, tra l'altro, alla dismissione del patrimonio immobiliare e delle quote delle società a partecipazione pubblica;
- la recente abrogazione dell'articolo 4 della Legge n. 148/2011 e s.m.i., da parte della Corte Costituzionale, consente di continuare nella gestione in house fino alla naturale scadenza e, conseguentemente, a seguito della direttiva della UE, gli enti locali sono liberi di esercitare in proprio la loro attività o di affidarla a terzi, ad esempio ad entità a capitale misto pubblico-privato;
- la Città di Torino ha l'obbligo nei confronti dei propri cittadini di ridurre il proprio debito in modo strutturale per consentire, entro la fine della legislatura, un abbassamento del carico fiscale e delle tariffe per i servizi pubblici, anche a domanda individuale, erogati dalla Città;
- il patto con i cittadini passa, anche e soprattutto, da un progetto equilibrato di dismissione delle quote delle nostre aziende cosiddette partecipate. Le risorse ottenute dovranno essere usate per abbattere il debito, non per la spesa corrente, e per rientrare all'interno del Patto di Stabilità entro il 2012;
- la cessione contemporanea di quote di Amiat e Trm è un obiettivo prioritario per massimizzare gli introiti che dovranno essere di almeno 200 milioni di Euro;
- gli obiettivi di efficienza, economicità, trasparenza, efficacia dei servizi pubblici locali, anche a rilevanza economica, sono obiettivi legislativi inderogabili;
- il termovalorizzatore di Torino sarà all'avanguardia tecnologica e garantirà lo smaltimento dei rifiuti prodotti dai torinesi, ma anche dei rifiuti provenienti da altre parti della provincia di Torino, del Piemonte e, presumibilmente, d'Italia, con conseguenti, immediati e concreti

benefici economici per i possessori delle quote, quindi anche del Comune di Torino;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

- che la gara rispetti il principio della concorrenza stabilito dalla UE e dalle leggi italiane;
 - che nei criteri di gara sia favorita l'acquisizione da parte di un partner industriale in grado di investire e creare benefici, piuttosto che un partner finanziario;
 - utilizzare gli introiti della vendita delle quote di Trm ed Amiat per abbattere strutturalmente il debito e non per la spesa corrente;
 - che entro il 2016 l'imposizione fiscale complessiva di competenza della Città gravante sui cittadini torinesi scenda in modo tangibile ed evidente;
 - avere la garanzia che l'attivazione del termovalorizzatore a Torino sia compensata da benefici, economici e di servizio, a favore dei cittadini torinesi;
 - garantire che le tasse/tariffe di smaltimento dei rifiuti a carico dei cittadini scenderanno entro il 2013 grazie alla maggiore efficienza ed alla diminuzione dei costi del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;
 - garantire che l'energia prodotta dal termovalorizzatore sia utilizzata dalla Città di Torino per l'impianto di teleriscaldamento e, conseguentemente, le tariffe a carico dei cittadini scendano;
 - garantire che il controllo della qualità delle emissioni del termovalorizzatore rimanga in mano pubblica in modo che sia evidente l'intenzione di tutelare la salute pubblica e che i dati siano messi a disposizione del Consiglio Comunale ogni tre mesi;
 - sia garantita e, nel tempo, implementata l'occupazione e che le eventuali assunzioni privilegino il territorio di Torino e della sua provincia;
 - che venga abbandonata la politica della discarica, come da Direttiva Europea del 2008, e che sia attivato il riciclo di tutti i componenti che non potranno essere combustibili. I dati relativi a quest'ultimo punto saranno messi a disposizione del Consiglio Comunale alla fine di ogni anno solare.
-